

Donne del Forum Sociale mondiale

Per uno sviluppo mondiale alternativo che non escluda le donne.

Noi, donne del mondo, di tutti i continenti di tutti i paesi, di differenti culture e religioni, di differenti colori e orientamenti, ci mobilitiamo per partecipare al Forum sociale mondiale al fine di esprimere il nostro rifiuto e rigetto del capitalismo selvaggio e di un modello di sviluppo che non cessa di mercificarci, di emarginarci, di violentarci e di costringerci alla disoccupazione e alla precarietà.

Un modello che ci fa subire tutte le manifestazioni dell'oppressione, della violenza e della discriminazione, un modello che controlla i nostri corpi e ne dispone, riduce la nostra cittadinanza e ci esclude dai luoghi del potere e delle decisioni.

Noi, donne del mondo,

vogliamo che la nostra presenza in questo Forum, sia così grande come sono le nostre sofferenze, così diversificata come le forme di discriminazione e violenza che abbiamo subito e subiamo ancora.

Noi donne del mondo,

vogliamo che la nostra presenza nella Tunisia della dignità sia la voce di una rivoluzione e non la voce di un corpo 'impuro da nascondere': rivoluzione contro tutti gli aspetti dello schiavismo reazionario, patriarcale, capitalista e colonialista.

Noi vogliamo che sia uno spazio umano e solidale con tutte le donne e tutti i popoli del mondo che lottano contro armi che non hanno fabbricato, né trafficato ma che li hanno distrutti e hanno distrutto le loro case, le loro terre, le loro civiltà, in conflitti armati dove i corpi delle donne sono stati ostaggio e oggetto del desiderio animale maschile.

Noi donne del mondo,

- La nostra voce è quella delle donne picchiate sia negli spazi pubblici che privati, vittime di violenza fisica, psicologica, sessuale e simbolica, che la legge della tradizione e del patriarcato ha condannato al silenzio e alla colpevolezza in nome del "pudore" o della religione.
- La nostra voce è la voce che ricerca la verità sugli assassini delle martiri e dei martiri.
- La voce triste delle famiglie i cui bambini hanno preso la strada della morte per un lavoro, un sogno, una disperazione o niente.
- La voce delle contadine che hanno irrigato la terra con il loro sudore, senza mai mangiare i suoi frutti né possederla.
- La voce delle lavoratrici domestiche che hanno lasciato il loro villaggio nella speranza d'una vita decente e che invece non hanno trovato che violenza e sfruttamento di ogni genere.
- La voce delle donne delle regioni minerarie che non hanno avuto da queste ricchezze altro che malattie e catastrofi
- La voce di una ragazza privata della scuola e del gioco, invecchiata prima del tempo.
- La voce di quelli che rivendicano un impiego, un alloggio decente, la salute e l'educazione.
- La voce delle migranti e delle rifugiate che tra l'esilio e l'esclusione, hanno visto i loro diritti perduti e violati.
- La voce di ogni donna che è evasa dalla prigione della dittatura, dal patriarcato e dal reazionario, per diventare vere e proprie cittadine.
- La nostra voce è una rivoluzione,
- la nostra voce è libertà,
- la nostra voce è uguaglianza

- la nostra voce è dignità
- la nostra voce è cittadinanza,
- la nostra voce è creazione e creatività,
- la nostra voce è la costruzione di una pace universale giusta,
- le nostre voci sono dei diritti, dei valori umani e una giustizia sociale che garantisca una distribuzione equa delle ricchezze.
- La nostra voce è la ricerca di una democrazia partecipativa e paritaria
- La nostra voce è l'adozione di politiche in cui le donne sono attrici e non emarginate
- La nostra voce è la ricerca di scelte economiche che non obbediscono alle esigenze del debito e dei banchieri ma di scelte che preservano la nostra salute, il nostro ambiente e le nostre risorse perché noi aspiriamo alle energie rinnovabili e alla pulizia delle nostre città come a quella delle nostre case

E siccome vogliamo delle relazioni umane tra gli individui, i gruppi, i popoli e le comunità, in tutti i settori e a tutti i livelli, fondate sulla solidarietà, la pace, l'uguaglianza, la dignità e la giustizia: noi vogliamo delle relazioni che sacralizzino l'essere umano e la sua integrità, senza discriminazioni né ingiustizie, senza violenza né costrizione

La nostra presenza a questo forum è l'incontro dell' Uguaglianza, della Libertà, della Cittadinanza effettiva per la Pace e la Solidarietà con tutte le donne.

E' uno spazio che arricchiremo con le nostre esperienze, le nostre lotte, e tutto quello che abbiamo potuto inventare come forme di resistenza e come noi abbiamo imparato a dire NO.

E siccome abbiamo militato e abbiamo acquisito delle conoscenze, e poichè abbiamo contribuito ai cambiamenti nei nostri paesi, in vari settori e in tempi diversi,

**La nostra marcia prosegue
e il nostro sogno continua
per un altro mondo possibile**

Febbraio 2013

[dynamique femmes du Forum social mondial: Pour un développement alternatif mondial n'excluant pas les femmes](#)